ISTITUTO PROVINCIALE PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE EDUCATIVA

Conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2015

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO E ATTESTAZIONE DELLA CONFORMITA' ALLE DIRETTIVE EMANATE DALLA PROVINCIA

La sottoscritta Zaira Meloni, nominata Revisore dell'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa con deliberazione della Giunta provinciale n. 94 di data 3 febbraio 2014, ha esaminato il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2015 per la verifica della conformità alle direttive per la formazione dei bilanci delle Agenzie approvate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2063 di data 29 novembre 2014.

1. CONTO CONSUNTIVO 2015

Il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2015 presenta i seguenti dati relativi alla competenza:

ENTRATE

ENTRATE	ACCERTAMENTI 2015
AVANZO DI CONSUNTIVO PRESUNTO DELL' ESERCIZIO PRECEDENTE	0,00
MACRO AREA I Entrate derivanti da trasferimenti	645.458,04
MACRO AREA II Entrate proprie	7.666,77
TOTALE PARTE I – ENTRATE PER L'ATTIVITA' DELL'ISTITUTO	653.214,81
PARTE II - PARTITE DI GIRO	178.753,26
TOTALE ENTRATE	831.968,07

SPESE

SPESE	IMPEGNI 2015
FUNZIONE OBIETTIVO 10 - FUNZIONAMENTO ORGANI ISTITUZIONALI	
Spese correnti	77.080,00
FUNZIONE OBIETTIVO 11 – SERVIZI GENERALI	
Spese correnti	101.863,42
Spese in c/capitale	94.850,12

FUNZIONE OBIETTIVO 12 – INTERVENTI DELL'ISTITUTO	
Spese correnti	0,00
Spese in c/capitale	1.268.912,45
FUNZIONE OBIETTIVO 13 – ATTIVITA' DI REALIZZAZIONE INIZIATIVE A COFINANZIAMENTO FSE	
	0.00
Spese correnti	0,00
Spese in c/capitale	988.213,13
FUNZIONE OBIETTIVO 14 – FONDI DI RISERVA	
Spese correnti	0,00
Spese in c/capitale	0,00
FUNZIONE OBIETTIVO 15 –ONERI NON RIPARTIBILI	
Spese correnti	1.046,54
TOTALE PARTE I – SPESE PER L'ATTIVITA' DELL'AGENZIA	2.531.965,66
PARTE II – SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI	178.753,26
TOTALE SPESE	2.710.718,92

La gestione di competenza evidenza le seguenti risultanze:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	RESIDUI ATTIVI
Entrate da trasferimenti	645.548,04	410.348,04	235.200,00
Entrate proprie	7.666,77	7.666,77	0,00
Partite di giro	178.753,26	178.753,26	0,00
TOTALE ENTRATE	831.968,07	596.768,07	235.200,00

USCITE	IMPEGNI	PAGAMENTI	RES. PASSIVI
Funzione obiettivo 10	77.080,00	39.749,46	37.330,54
Funzione obiettivo 11	196.713,54	31.609,19	165.104,35
Funzione obiettivo 12	1.268.912,45	357.730,12	911.182,33
Funzione obiettivo 13	988.213,13	788.293,97	199.919,16
Funzione obiettivo 14	0,00	0,00	0,00
Funzione obiettivo 15	1.046,54	46,54	1.000,00
Partite di giro	178.753,26	178684,81	68,45
TOTALE USCITE	2.710.718,92	1.396.114,09	1.314.604,83

La gestione dei residui è stata la seguente:

RESIDUI ATTIVI

112012017111111	
Residui attivi iniziali	3.792.333,38
Riscossioni	2.063.921,12
Maggiori accertamenti	0,00
Minori entrate accertate	0,00
Totale residui anni precedenti	1.728.412,26
Residui della gestione di competenza	235.200,00
Totale attività finanziarie	1.963.612,26

RESIDUI PASSIVI

Residui passivi iniziali	1.933.930,74
Pagamenti	1.514.104,23
Minori uscite impegnate	251.278,81
Totale residui anni precedenti	168.547,70
Residui della gestione di competenza	1.314.604,83
Totale passività finanziarie	1.483.152,53

PATRIMONIO

Il valore dei beni inventariati al 31/12/2015 è pari a € 17.205,90. Non risultano ancora gli arredi acquistati a fine anno e arrivati nei primi mesi del 2016.

2. CONFORMITA' ALLE DIRETTIVE PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

Con riferimento alle direttive per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2063 del 29 novembre 2014, si analizzano di seguito i diversi requisiti richiesti, in fase di conto consuntivo.

1) ENTRATE DELL'ENTE

Le assegnazioni provinciali di parte corrente sono iscritte al capitolo 1000 in misura corrispondente alle somme stanziate nel bilancio provinciale al capitolo 252200 del bilancio 2015.

Le assegnazioni provinciali di parte capitale sono iscritte al capitolo 1100 in misura corrispondente alle somme stanziate nel bilancio provinciale al capitolo 252780 del bilancio 2015.

CAPITOLO BILANCIO PAT	IMPEGNI	CAPITOLO BILANCIO AGENZIA/ENTE	ACCERTAMENTI
cap. 252200 - Trasferimenti correnti	321.000,00	cap. 1000 - Assegnazioni della PAT di corrente	321.000,00
cap. 252780 - T rasferimenti di parte capitale	50.000,00	cap. 1100 - Assegnazioni della PAT di parte capitale	50.000,00
TOTALE	371.000,00	TOTALE	371.000,00

I finanziamenti del Fondo Sociale Europeo sono stati iscritti per complessivi €.150.000,00 al cap. 1700 e sono riferiti ai progetti finanziati specificati nella relazione illustrativa al rendiconto.

Sono accertati al capitolo 1500 € 98.548,04 per contributi di enti pubblici e privati per attività specifiche.

Le altre entrate derivano da rimborsi ed interessi attivi.

L'Istituto non ha accertato entrate relative a corrispettivi e canoni e non ha fatto ricorso ad operazioni creditizie diverse dalle anticipazioni di cassa.

2) SPESE DELL'ENTE

a) Spesa corrente

La direttiva dispone la riduzione della spesa corrente per l'anno 2015, rispetto alla spesa corrente dell'anno 2014, di almeno il 2%.

Spese correnti anno 2015: 179.989,96

Spese correnti anno 2014: 222.302,31

La riduzione è pari al 20% circa, il vincolo viene pienamente rispettato.

b) Riduzione della spesa per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza

L'Istituto ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui all'articolo 39 sexies della L.P. n. 23/1990 (corrispettivo lordo totale, indipendentemente dalla classificazione in bilancio) di almeno il 65% rispetto alle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009. Dal limite sono fatte salve le spese indispensabili in quanto connesse all'attività istituzionale dell'ente, e quelle sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni.

Nell'anno 2015 non sono stati affidati incarichi riconducibili a tale tipologia.

Le spese per incarichi di consulenza relativi ad attività istituzionali sono pari a € 552.965,00 e quelle per interventi cofinanziati dall'Unione europea per almeno il 50% sono pari a € 701,811,00.

SPESE DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA di cui all'Art. 39 sexies della L.P. n. 23/1990	Valore medio 2008-2009	2015
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza totali		1.254.776,63
- spese indispensabili connesse all'attivtà istituzionale		552.965,15
- spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni		701.811,48
Spesa netta per incarichi di studio ricerca e consulenza	0	-

L'Istituto nel 2015 non ha conferito incarichi di consulenza, collaborazione, studio a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza né ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi secondo le disposizione dall'articolo 53 bis, comma 1 della L.P. 3 aprile 1997 n.7.

Sono stati conferiti incarichi di docenza e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, come consentito dal comma 2 dello stesso articolo.

c) Razionalizzazione e contenimento delle spese di natura discrezionale

Per le spese di carattere discrezionale come declinate nel punto 2 lettera c allegato A della delibera 588/2014, (indipendentemente dalla classificazione in bilancio) afferenti i servizi generali quali spese per mostre, convegni, manifestazioni, sponsorizzazioni pubblicazioni e iniziative di comunicazioni, l'Istituto nel 2015 non ha superato il 30% delle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010.

Dal limite sono escluse le spese per attività di ricerca, le spese per attività istituzionale e le spese per interventi cofinanziati almeno al 50 % da soggetti esterni.

SPESE DISCREZIONALI	Importo di parte corrente	Importo di parte capitale	Totale
Spesa discrezionale media 2008-2010 al netto di spese indispensabili connesse all'attività istituzionale e alla mission aziendale	10.333,34		10.333,34
Limite 2015 spese discrezionali: 70% in meno rispetto alla			
media 2008-2010	3.100,00	-	4.133,34
Spese discrezionali 2015 totali	594,01		594,01
- spese sostenute per attività di ricerca			-
- spese indispensabili connesse all'attivtà istituzionale			-
- spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni			-
Spese discrezionali nette 2015	594 01		594 01

d) Compensi degli organi sociali

Nella determinazione dei compensi e rimborsi spese spettanti ai componenti degli organi degli enti e agenzie, gli enti sono tenuti ad applicare le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2640 di data 19 novembre 2010 nonché i criteri approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 3076 di data 23 dicembre 2010 e n. 1764 di data 19 agosto 2011 ai sensi dell'articolo 32, comma 9 guater della L.P. n. 3/2006.

In particolare i compensi per i componenti del Comitato tecnico-scientifico sono stati determinati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1373 dell'11 agosto 2014.

Il compenso per il Revisore è stato determinato con deliberazione n. 94 di data 3 febbraio 2014.

e) Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2015 l'Istituto non ha proceduto all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di immobili.

f) Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

L'Istituto nel triennio 2010-2012 non ha sostenuto alcuna spesa riferita alla fattispecie in esame. Le esigenze di rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro e la necessità di consentire l'utilizzo dei locali esistenti per le attività formative/istituzionali hanno comportato la necessità di acquistare beni di arredo particolari (pareti divisorie autoportanti fonoassorbenti, elementi modulari componibili fonoassorbenti per la formazione di partizione interne e tendaggi filtranti e oscuranti). Tali acquisti sono stati anche concordati con i competenti servizi della Provincia che non disponevano dei fondi necessari sui propri capitoli.

SPESE PER ARREDI E AUTOVETTURE	Media 2010 - 2012	2015
Spesa per acquisito Arredi		94.850,12
Spesa per acquisito Autovetture		
- Spesa per acquisto arredi nuove strutture già realizzate		
Totale	-	94.850,12

Limite per il 2015: 50% valore medio triennio 2010-2012	0

Si ritiene che gli acquisti siano stati effettuati nei limiti strettamente necessari e secondo criteri di essenzialità e sobrietà.

L'Istituto non dispone di automezzi.

g) Acquisto di beni e servizi

Per i beni e servizi acquistati, per un valore superiore a quello previsto per gli affidamenti diretti nella normativa provinciale, l'Istituto nel corso del 2015 non ha utilizzato la centrale acquisti / centrale di committenza provinciale istituita presso l'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti in quanto per nessuno degli acquisti effettuati erano presenti convenzioni.

Ha fornito all'Agenzia le informazioni riguardanti i fabbisogni di beni e servizi.

Per l'acquisto di beni e servizi per i quali non sono state attivate forme di acquisto aggregate l'Istituto:

 ha provveduto all'acquisizione utilizzando il MEPAT per le seguenti tipologie di beni/servizi:

materiale informatico e fornitura/implementazione software,

cancelleria.

editing e stampa di pubblicazioni,

servizi di catering,

servizi di pulizie,

servizi di manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria finalizzata all'attività istituzionale,

test di accertamento linguistico,

noleggio trasporti,

servizi per la sicurezza e prevenzione,

noleggio apparecchiature d'ufficio,

- non ha effettuato procedure telematiche il MEPA gestito da Consip in assenza delle categorie di beni/servizi richiesti;
- ha provveduto all'acquisizione mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente per le restanti tipologie di beni/servizi non disponibili sul MEPAT E MEPA.

h) Utilizzo degli strumenti di sistema

L'Istituto ha adottato le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia a supporto di tutti gli enti e soggetti del settore pubblico provinciale. (SAP, FIS, Protocollo PiTre, Mepat, Piattaforma dei crediti, Sicopat).

i)Trasparenza

L'Istituto ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014, secondo quanto previsto dalle deliberazione della Giunta provinciale n. 1757 del 20 ottobre 2014.

L'Istituto garantisce la trasparenza del proprio operato mediante la pubblicizzazione degli atti previsti sul sito istituzionale.

j) Monitoraggio situazione finanziaria e rispetto direttive

L'Istituto ha effettuato costantemente il monitoraggio della situazione finanziaria. In particolare è stato monitorato costantemente l'andamento della cassa verificando la disponibilità di liquidità in rapporto alle scadenze contrattuali a medio e lungo termine. Il rispetto delle direttive è stato verificato in occasione dell'adozione dei provvedimenti di spesa, variazioni di bilancio e in particolare in fase di predisposizione delle operazioni di assestamento di bilancio.

f) Comunicazione stato attuazione attività

L'Istituto ha provveduto a trasmettere in data 16 ottobre 2015 alla struttura provinciale competente una sintetica relazione sullo stato di attuazione del programma di attività alla data del 30 settembre 2015.

g) Piano di miglioramento

Nella relazione al rendiconto dell'Ente è data evidenza del progressivo raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano di miglioramento

2 DIRETTIVE DI CUI ALL'ALLEGATO D DELLA DELIBERA 2063/2014

a) Rafforzamento dei controlli sulla gestione finanziaria e contabile

L'Istituto ha informato le procedure interne, compatibilmente con le proprie dimensioni, ai principi di: separazione delle competenze e delle responsabilità, formalizzazione dell'esercizio dei poteri di firma e autorizzativi in coerenza con la struttura organizzativa dell'ente e di verificabilità e documentabilità di ogni operazione.

Il direttore dell'Istituto ha valutato l'opportunità di porre in essere forme di controllo interno volte a verificare la regolarità amministrativa, finanziaria e contabile della gestione (controllo a campione). Considerate le dimensioni dell'Ente l'incarico di verificare l'esistenza e la correttezza della della documentazione sottostante la liquidazione è svolta da personale interno contabile. La regolarità, correttezza delle forniture/prestazioni rimane in capo al Direttore.

Il rispetto della legge, delle normative provinciali, delle procedure interne vengono analizzate in fase di istruttoria di predisposizione dell'atto di impegno di spesa.

DIRETTIVE AGLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI E ALLE AGENZIE IN MATERIA DI PERSONALE E DI CONTRATTI DI COLLABORAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO DELLA DELIBERA 2288/2014

a) Spese di collaborazione

Con riferimento alla deliberazione n. 2288/2014, per l'Istituto le spese di collaborazione 2015 non hanno superato quelle sostenute nel 2013 ridotte del 10%, tenendo conto di: eventuali stabilizzazioni autorizzate dalla Giunta provinciale esternalizzazioni di servizi disposte dall'Istituto quale modalità sostitutiva dell'attivazione di contratti di collaborazione. Dal confronto è esclusa la parte di spesa cofinanziata relativa a contratti di collaborazione o di esternalizzazione di servizi sostitutivi di contratti di collaborazione stipulati per la realizzazione di interventi di ricerca o progetti legati all'attività istituzionale cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla Provincia.

In particolare tutti gli incarichi si riferiscono a spese per progetti FSE. La parte di spesa in cofinanziamento (pari al 76%) è stata esclusa dal calcolo, come riportato nel prospetto seguente:

SPESA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE	IMPORTO
Spesa per incarichi di collaborazione 2013	58.061,04
- Incarichi per figure stabilizzate con autorizzazione della Giunta Provinciale	
- spesa per progetti cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla Provincia	
(solo parte di spesa in cofinanziamento)	44.126,39
Spesa di collaborazione 2013 netta	13.934,65
Limite 2015 spese di collaborazione 2013 ridotte del 10%	12.541,19
Spesa per incarichi di collaborazione 2015	56.819,83
+ Spesa per esternalizzazioni di servizi disposta in sostituzione dell'attivazione di contratti di collaborazione.	
- spesa per progetti cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla Provincia	
(solo parte di spesa in cofinanziamento)	45.007,72
Totale spese di collaborazione 2015 per confronto	11.812,11

3. SPESE DELL'ENTE

a) Vincoli di destinazione delle entrate

Nell'allocazione delle risorse sono rispettati i vincoli di destinazione delle entrate derivanti da finanziamenti concessi per specifiche finalità, inclusi i finanziamenti riferiti alle destinazioni vincolate dei progetti a cofinanziamento FSE.

I prospetti allegati al conto consuntivo danno evidenza del rispetto dei vincoli.

In particolare, i trasferimenti in c/capitale maggiorati dell'avanzo di amministrazione relativo alle spese in conto capitale è utilizzato per investimenti.

I trasferimenti per i progetti FSE, maggiorati del relativo avanzo, sono riallocati su tali progetti.

b) Finanziamenti per spese di investimento

Le economie sui trasferimenti provinciali sono state tutte riassegnate a spese di investimento.

c) Equilibrio finanziario ed economico

Il conto consuntivo 2015 garantisce l'equilibrio finanziario negli stanziamenti (saldo a pareggio per € 3.974.004,92), chiudendo con un disavanzo finanziario di € 1.878.750,85, coperto dall'avanzo di amministrazione 2014.

Il bilancio garantisce anche l'equilibrio economico, con un saldo positivo di € 148.676,81.

4. AVANZO DI CONSUNTIVO

L'avanzo di consuntivo previsto può essere così distinto:

quota vincolata a spese di investimento	0,00
quota vincolata a progetti FSE	68.367,36
quota soggetta a vincoli specifici	100.699,86
quota libera	<u>456.917,62</u>
totale avanzo	625.984,84

5. GESTIONE DI CASSA

Nel 2015 l'Istituto non si è avvalso dell'anticipazione di cassa.

Per quanto sopra esposto si attesta la conformità del conto consuntivo dell'Istituto per l'esercizio finanziario 2015 alle direttive emanate dalla Provincia con deliberazione n. 2063 di data 29 novembre 2014.

Trento, 20 luglio 2016

IL REVISORE DEI CONTI Zaira Meloni (firmato digitalmente)